LA GAZZETTA DEL SALENTO
BRINDISI LECCE TARANTO

Quotidiano

Data 14-04-2021
Pagina 10
Foglio 1

MELTEMI INTENSE PAGINE PENSATE QUANDO I CAMPI SPORTIVI ERANO POPOLATI DA FEDELISSIMI DEL CALCIO

Sugli spalti degli stadi nel mondo

Il viaggio di Andrea Ferreri dal Maracanã al Camp Nou, al Via del Mare

di DARIO QUARTA

È stato pensato in tempi non sospetti. Quando, «sugli spalti» del mondo, c'erano i «fedeli» della religione più professata al mondo: il calcio. Già, perché parte da un assunto matematico la riflessione del nuovo libro di Andrea Ferreri: «se unissimo i fedeli delle tre principali religioni monoteiste al mondo, probabilmente non raggiungeremmo il numero delle persone che seguono assiduamente il calcio».

Esce in questo periodo buio, per gli stadi ma non solo, il libro, edito da Meltemi, «Sugli spalti. In viaggio negli stadi del mondo. Storie di sport, popoli e ribelli». È un lungo viaggio in 25 tappe e attraverso tutti i continenti quello di Andrea Ferreri, scrittore ed editore leccese, studioso di culture giovanili e sottoculture, *globetrotter*, attivista e agitatore culturale, non nuovo a pubblicazioni sul mondo del calcio, già scandagliato, con uno sguardo particolare, in «Ultras. I ribelli del calcio» e «A sud di Maradona».

Con lo sguardo di chi crede che gli spalti pieni siano imprescindibili per il mondo del calcio, è evidente oggi, con i desolanti scenari del calcio ai tempi del Covid, «gli stadi vuoti sono luoghi anonimi, che non hanno nulla da dire - dice Ferreri - sono tutti uguali e tutti senza anima. Il cuore del mondo del calcio è la comunità».

E le comunità hanno fatto la storia dei 25 stati che Ferreri racconta nel libro. Venticinque «strutture» che sono «lo specchio della realtà in cui sorgono, il termometro culturale della società che li popola, e riflettono il contesto storico, sociale e antropologico a cui appartengono».

Ci sono aneddoti e leggende, personaggi, fatti diventati leggende, accadimenti diventati epopee, piccole storie diventate coloratissime tessere del mosaico della grande Storia.

Dall'Upton Park, di Londra al Via del Mare «Ettore Giardiniero» di Lecce, passando per gli spalti «mitologici» di Maracanã, Bombonera, Atzeca, Upton Park, Camp Nou, e di altri quasi sconosciuti come l'Azadi Stadium di Teheran, l'Independence Stadium di Bakau in Gambia, o lo Stadionul Sheriff nell'autoproclamata Repubblica della Transnistria.

«L'idea di mettere insieme una serie di narrazioni eterogenee utilizzando gli stadi di calcio come filo conduttore - annota Luca Brindisino nell'introduzione - nasce dal rovesciamento prospettico che legge in ognuno di essi una pagina di memoria umana, così da ritrovarsi, stadio dopo stadio, pagina dopo pagina, a sfogliare il grande libro della storia universale».

SCAFFALE DOC La copertina del libro

L'AUTORE Andrea Ferreri

120634

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.